



Comune di San Cesario  
sul Panaro



**POLIZIA LOCALE**

Corso Libertà n. 62, San Cesario sul Panaro (MO)

telefono: 059/930269 cell.: 348/8071725

fax: 059/936773

mail: [pm@comune.sancesariosulpanaro.mo.it](mailto:pm@comune.sancesariosulpanaro.mo.it)

pec: [pec@cert.comune.sancesariosulpanaro.mo.it](mailto:pec@cert.comune.sancesariosulpanaro.mo.it)

# CONTROLLO DI VICINATO

*“La prima cosa da capire è che l'ordine pubblico nelle strade e sui marciapiedi della città non è mantenuto principalmente dalla polizia, per quanto questa possa essere necessaria: esso è mantenuto soprattutto da una complessa e quasi inconscia rete di controlli spontanei e di norme accettate e fatte osservare dagli abitanti stessi.”*

Jane Jacobs



Comune di San Cesario  
sul Panaro



POLIZIA LOCALE

Corso Libertà n. 62, San Cesario sul Panaro (MO)

telefono: 059/930269 cell.: 348/8071725

fax: 059/936773

mail: [pm@comune.sancesariosulpanaro.mo.it](mailto:pm@comune.sancesariosulpanaro.mo.it)

pec: [pec@cert.comune.sancesariosulpanaro.mo.it](mailto:pec@cert.comune.sancesariosulpanaro.mo.it)

## LA TEORIA ALLA BASE DEL CONTROLLO DI VICINATO:

A partire dagli anni 60, sono state formulate diverse teorie securitarie; Le principali si possono dividere tra quelle che si concentrano sugli autori degli atti criminali e quelle che si concentrano invece sul *setting* del reato.

La teoria alla base del controllo di comunità, fa parte delle seconde e si chiama **“prevenzione situazionale”**.

Questa teoria prevede che affinché si verifichi un reato, debbano coesistere almeno tre elementi:

- 1) vittima potenziale (obiettivo potenziale);
- 2) l'assenza di un guardiano (assenza di controllo);
- 3) soggetto motivato (malfattore).

Non potendo influire sul terzo elemento (soggetto motivato) il controllo di comunità si pone l'obiettivo di attenuare o eliminare i primi due. In questo modo, secondo la logica della scelta razionale, il reo preferirà desistere dalla commissione del reato (nel caso effettuarlo in una altra zona in cui siano presenti tutti gli elementi).

## COS'E' IL CONTROLLO DI VICINATO:

E' uno strumento di prevenzione basato sulla partecipazione attiva dei cittadini attraverso un controllo informale della zona di residenza e la cooperazione con le forze di polizia al fine di ridurre il verificarsi di reati. L'obiettivo è quello di dare ai cittadini la possibilità di collaborare in modo attivo per la sicurezza del proprio territorio: nessuno conosce la propria via, il proprio quartiere meglio di chi ci abita e nessuno più dei residenti è in grado di osservarne le anomalie.

Il gruppo di vicinato ha quindi come primo fine quello di imparare a conoscere meglio chi vive intorno a noi, proprio perché in questo modo avremo noi stessi maggiori capacità di individuare ciò che nella nostra comunità non sta funzionando e cosa potrebbe mettere a rischio la nostra sicurezza.

I gruppi di vicinato collaborano con le Polizie Locali e con le Forze dell'Ordine per ridurre i fattori di rischio per il territorio: non si fanno giustizia da soli, non fanno indagini per proprio conto, non si intromettono nella sfera privata altrui.

I cittadini osservano, si confrontano e si aiutano tra loro, ma poi segnalano ciò che non li convince alle forze dell'ordine. Una corretta collaborazione con la polizia locale è la chiave per il successo dell'iniziativa

## IL COORDINATORE

I coordinatori sono il punto di riferimento per tutto il gruppo, un po' come il caposcala fa nei condomini. Sono in contatto diretto con gli operatori di Polizia Locale e con loro si confrontano periodicamente per fare il punto della situazione, a loro si rivolgono per comunicare notizie e informazioni che necessitano di approfondimento, a loro inviano le segnalazioni per tutte quelle situazioni anomale che il gruppo rileva ma che non hanno carattere di emergenza.

A loro volta, la Polizia Locale si rivolge ai referenti del gruppo per diffondere informazioni o segnalare situazioni particolari.

Il coordinatore si occupa di:

- gestire i contatti tra i componenti del gruppo, promuovendo il controllo di vicinato nella propria zona;



Comune di San Cesario  
sul Panaro



**POLIZIA LOCALE**

Corso Libertà n. 62, San Cesario sul Panaro (MO)

telefono: 059/930269 cell.: 348/8071725

fax: 059/936773

mail: [pm@comune.sancesariosulpanaro.mo.it](mailto:pm@comune.sancesariosulpanaro.mo.it)

pec: [pec@cert.comune.sancesariosulpanaro.mo.it](mailto:pec@cert.comune.sancesariosulpanaro.mo.it)

- tenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale, Forze dell'Ordine e gli altri coordinatori;
- organizzare catene telefoniche o chat di gruppo per facilitare la comunicazione con e tra le famiglie aderenti al gruppo.

### **COME SI ATTUA IL CONTROLLO DI VICINATO**

Il progetto prevede l'auto-organizzazione tra vicini per controllare la zona in cui si abita. Questa attività è segnalata tramite la collocazione di appositi cartelli con lo scopo di comunicare agli eventuali malintenzionati che passano nell'area sottoposta al controllo, che la loro presenza non passerà inosservata e che gli abitanti sono attenti e pronti a segnalare attività sospette. Un insieme di piccole attenzioni fa sì che i molti occhi di chi abita nella zona rappresentino un deterrente per chi volesse compiere furti o altro genere di illeciti.

La collaborazione tra vicini è fondamentale perché si instauri un clima di sicurezza che verrà percepito da tutti i residenti e particolarmente dalle fasce più deboli come anziani e bambini. Attraverso la costituzione di un gruppo di residenti della stessa zona, vengono messe in atto semplici azioni preventive come:

- scambiarsi numeri di telefono e indirizzi e-mail in modo da contattarsi rapidamente e scambiarsi messaggi e avvisi;
- affacciarsi al suono di un allarme, dell'abbaiare di cani o di rumori anomali;
- guardare con maggiore attenzione e notare anomalie mentre si svolgono attività quotidiane;
- segnalare persone sospette e annotare le relative targhe;
- ritirare la posta del vicino, guardare casa sua quando è assente.

### **COSA SI DEVE EVITARE**

- fare gli eroi;
- organizzare ronde e pattugliamenti;
- intervenire direttamente.

### **FINALITA' CONCRETE DELL'INIZIATIVA**

- Prevenire furti negli appartamenti e nelle abitazioni e atti di vandalismo;
- Aumentare il senso di sicurezza complessivo con particolare interesse alle esigenze dei soggetti più deboli come minori e anziani;
- Rafforzare la coesione sociale favorendo la creazione di rapporti di buon vicinato.



Comune di San Cesario  
sul Panaro



**POLIZIA LOCALE**

Corso Libertà n. 62, San Cesario sul Panaro (MO)

telefono: 059/930269 cell.: 348/8071725

fax: 059/936773

mail: [pm@comune.sancesariosulpanaro.mo.it](mailto:pm@comune.sancesariosulpanaro.mo.it)

pec: [pec@cert.comune.sancesariosulpanaro.mo.it](mailto:pec@cert.comune.sancesariosulpanaro.mo.it)

## **ELEMENTI NECESSARI PER UNA SEGNALAZIONE UTILE:**

### **1. Persona in atteggiamento sospetto:**

- Genere ed Età approssimativa
- Altezza e corporatura
- Etnia e Carnagione
- Colore e taglio dei capelli, colore degli occhi ed eventuali occhiali
- Segni particolari, come tatuaggi, cicatrici, ma anche semplicemente barba o baffi o lentiggini
- Abbigliamento, il più dettagliato possibile e/o accessori

### **2. Auto sospetta:**

- Targa, Colore, Marca e Modello
- Segni particolari come adesivi, ammaccature, accessori e dotazioni
- Nel caso ci siano, numero e descrizione dei passeggeri a bordo

### **3. Comportamento/evento sospetto:**

- Quando (ora esatta o fascia oraria in caso di comportamenti ripetuti)
- Dove (dettagli rispetto al luogo, con anche indirizzo e numero civico)
- Cosa (descrivere in modo preciso che cosa si è visto o cosa si è sentito, con più dettagli possibili)
- Perché ci risulta sospetto (un comportamento che altrove è considerato normalissimo potrebbe non esserlo nella nostra zona, la polizia non può saperlo)

## **REGOLE DELLA CHAT:**

Perché la comunicazione sia efficace, anche all'interno della chat di gruppo, è necessario rispettare alcune regole:

- non fare commenti superflui e non necessari, in particolare in contrasto con il codice di comportamento;
- non fare pettegolezzi o insinuazioni;
- non avviare o favorire polemiche, discussioni tra pochi o futili discussioni;
- usare un linguaggio corretto, educato e sintetico;
- non usare le emoticon;
- non ringraziare o salutare o fare auguri per occasioni varie;
- non spezzettare i messaggi;
- non diffondere notizie generiche o allarmistiche non verificate;
- non segnalare la presenza di pattuglie della polizia locale o di forze dell'ordine in zona;
- non inserire foto o immagini che non riguardano le attività del gruppo;
- non inserire immagini di persone o auto che riteniamo sospette senza essersi confrontati prima con il referente/coordinatore del gruppo;
- non inoltrare o riprodurre attraverso *screenshot* le comunicazioni interne alla chat in altri gruppi o sul web.